

PENSIERO

della settimana

Ogni malato è e rimane sempre
un essere umano,
e come tale va trattato. ...
hanno la loro inalienabile
dignità e la loro missione
nella vita e non diventano mai
dei meri oggetti.
papa Francesco



FOGLIO SETTIMANALE n. 845
Domenica 05 FEBBRAIO 2017

La pagina del VANGELO

... PERCHÉ VEDANO LE VOSTRE OPERE BUONE E
RENDANO GLORIA AL PADRE ... ».

MATTEO

VANGELO e OMELIA

Il buon esempio trascina tutti verso il bene, credenti e non credenti. E tutti dobbiamo lavorare per far crescere bene e far conoscere il bene, in mondo in cui sono mostrati troppi esempi di male.

LABORATORI COLLETTIVO

La Consulta delle Associazioni di Volontariato di Alberobello

INVITA: le Associazioni, le Agenzie Socio - Educative pubbliche e private, i cittadini A PARTECIPARE AL

LABORATORIO COLLETTIVO: OSSERVAZIONE, RIFLESSIONE E INTERVENTI MIRATI

- L'IDEA - è una proposta per delineare, nei gruppi e in contesti di condivisione, osservazioni e riflessioni sulla realtà sociale di Alberobello e definire collegialmente interventi utili per il consolidamento della rete sociale e il miglioramento della qualità di vita della Comunità. Chi vuole può ritirare con il foglio la scheda o trovarla dopo in fondo alla chiesa.

Riprendiamo **venerdì 10 alle ore 18.30** la celebrazione, dalle nostre suore, della **famiglia guanelliana**. Un momento per pregare insieme guidati dalla parola di San Luigi G. Tutti coloro che lo sentono come guida sono invitati.

BEATA VERGINE MARIA DI LOURDES

Sabato 11 febbraio ore 18 - Santa Messa

invito gli ammalati a pregare con loro e per loro.

Unzione dei malati a chi vorrà

OGNI GIOVEDÌ ore 18. 30

ADORAZIONE EUCARISTICA

Esponiamo Gesù eucaristico e meditiamo sul Vangelo:
dopo la messa

Giovedì 09 febbraio, ore 18.30

Dopo la celebrazione domenicale e l'incontro di catechesi dei vari gruppi, è il momento più grande per tutta la famiglia parrocchiale.

Un tempo per fermarsi nel silenzio e ritrovarsi con Dio faccia a faccia.

Il mattino al Ss. Sacramento adorazione libera con possibilità di confessarsi.

QUANTE CANDELINE

ABBIAMO VISTO LA LUCE

La celebrazione della candelora è stata bellissima. Non lo dice soltanto il parroco. Vedere tanti bimbi riuniti, con intorno le mamme è una vera emozione. Potremmo viverla ogni domenica e sentirci veramente una comunità di famiglie.

Ringrazio le catechiste per l'impegno donato.

25° GIORNATA DEL MALATO

L'11 febbraio prossimo sarà celebrata, in tutta la Chiesa e in modo particolare a Lourdes, la XXV Giornata Mondiale del Malato, sul tema: *Stupore per quanto Dio compie: «Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente...»*

... Lo sguardo di Maria, *Consolatrice degli afflitti*, illumina il volto della Chiesa nel suo quotidiano impegno per i bisognosi e i sofferenti. I frutti preziosi di questa sollecitudine della Chiesa per il mondo della sofferenza e della malattia sono motivo di ringraziamento al Signore Gesù, il quale si è fatto solidale con noi, in obbedienza alla volontà del Padre e fino alla morte in croce, perché l'umanità fosse redenta. La solidarietà di Cristo, Figlio di Dio nato da Maria, è l'espressione dell'onnipotenza misericordiosa di Dio che si manifesta nella nostra vita – soprattutto quando è fragile, ferita, umiliata, emarginata, sofferente – infondendo in essa la forza della speranza che ci fa rialzare e ci sostiene.

Tanta ricchezza di umanità e di fede non deve andare dispersa, ma piuttosto aiutarci a confrontarci con le nostre debolezze umane e, al contempo, con le sfide presenti in ambito sanitario e tecnologico. In occasione della Giornata Mondiale del Malato possiamo trovare nuovo slancio per contribuire alla diffusione di una cultura rispettosa della vita, della salute e dell'ambiente; un rinnovato impulso a lottare per il rispetto dell'integralità e della dignità delle persone, anche attraverso un corretto approccio alle questioni bioetiche, alla tutela dei più deboli e alla cura dell'ambiente.

In occasione della XXV Giornata Mondiale del Malato rinnovo la mia vicinanza di preghiera e di incoraggiamento ai medici, agli infermieri, ai volontari e a tutti i consacrati e le consacrate impegnati al servizio dei malati e dei disagiati; alle istituzioni ecclesiali e civili che operano in questo ambito; e alle famiglie che si prendono cura amorevolmente dei loro congiunti malati. A tutti auguro di essere sempre segni gioiosi della presenza e dell'amore di Dio, imitando la luminosa testimonianza di tanti amici e amiche di Dio tra i quali ricordo san Giovanni di Dio e san Camillo de' Lellis, Patroni degli ospedali e degli operatori sanitari, e santa Madre Teresa di Calcutta, missionaria della tenerezza di Dio.

Dal Messaggio di Papa Francesco